

Pellegrinaggi di carità: luglio 2013

Dal 17 al 21.7.2013 - A.R.P.A. con Alberto e l'Associazione "A BRACCIA APERTE CON MARIA" con Gianluca assieme ad altri 58 volontari alla guida di 19 furgoni e un'auto provenienti da: Pescate (LC), Caritas di Finale Emilia (MO) col furgone di Claudio, Novara, Gruppo Sorriso di Bagnolo cremasco con Rinaldo e Marco e ben 13 furgoni coordinati da Gianluca da Cuorné (TO). Abbiamo la grazia e la gioia di avere con noi un bravo sacerdote: Don Mattia, parroco di Pralormo (TO) e cappellano del locale Monastero Cottolenghino.

* **Mercoledì 17.7.2013.** Ci ritroviamo tutti all'area di servizio "Calstorta", dopo Venezia, e, dopo aver ritirato il documento doganale presso lo spedizioniere di Ferneti (Trieste), attraversiamo la Slovenia ed entriamo in Croazia senza alcun controllo, perché la Croazia dal 1° luglio é entrata in Europa. Giunti a Rijeka, questa volta decidiamo di costeggiare il mare fino a Senj e poi salire a Zuta Lokva per entrare nell'autostrada croata. Certo é meno scorrevole, tanto più' che ci sono lavori in corso, ma si risparmiano 50 chilometri e circa 15 Euro di autostrada, visto che anche questa volta non ci hanno concesso l'esenzione. Poco dopo le ore 19, siamo all'area di servizio Zir presso il Motel Macola, dove Don Mattia ci celebra la S. Messa, cui segue la cena ed il pernottamento.

* **Giovedì 18.7.2013.** Alle 6,40 partiamo e due ore dopo usciamo dall'autostrada a Bisko, dove ci aspetta Suor Amabilis, superiora della Casa S. Raffaele di Solin, presso Spalato, che ospita disabili e Suore anziane e malate. Carichiamo di aiuti le due auto e mezz'ora dopo arriviamo alla Dogana di Kamensko. Controlli in uscita dalla Croazia e in entrata in Bosnia per quasi un'ora e mezza e poi all'ultima Dogana di Livno, dove arriviamo alle 11,20. Qui poi sostiamo un po' presso il Centro di Spiritualità di Suor Salutaria, dove molte Suore Ancelle di Gesù Bambino stanno facendo gli Esercizi spirituali. Un furgone di Gianluca scarica i 100 pacchi famiglia confezionati a Cuorné sul camioncino della locale Croce Rossa per altrettante famiglie molto povere di cui abbiamo l'elenco. Poco dopo le 13 ci rimettiamo in cammino: Gianluca con tutti i suoi e con Domenico di Novara vanno direttamente a Medjugorje, perché dalle Suore di Gromiljak non c'è posto per tutti. Alberto con i 4 furgoni destinati a Srebrenica e l'auto puntano verso il centro Bosnia. Per un tratto si unisce a noi il furgone di Bagnolo Cremasco, che porta aiuti al Centro Emmaus Duje presso Gracanica e che domani ci precederà a Srebrenica. Alle ore 16 lascio qualche aiuto alle Clarisse di Brestovsko e poco dopo arriviamo alla Casa Annunciazione di Gromiljak, accolti fraternamente da Suor Liberija e Suor Ruzica. Nella bella cappella, Don Mattia ci celebra la S. Messa. Ottima la cena e anche il riposo.

* **Venerdì 19.7.2013.** Oggi iniziamo la giornata con la S. Messa che Don Mattia celebra nella bella cappella dell'Annunciazione e poco dopo le ore 7 partiamo. Attraversiamo tutta Sarajevo e poi, entrati nella Repubblica serba di Bosnia, le località di Sokolac, Vlasenica, Milici e Bratunac, arrivando dopo quasi quattro ore a Srebrenica. In questi giorni sono convenuti qui più di 60 giovani da diversi Paesi europei per un "Campus" di lavoro e solidarietà. Sono proprio loro che aiutano a scaricare i nostri furgoni, che poi confezioneranno tanti pacchi famiglia e li porteranno a centinaia di famiglie poverissime che vivono in tanti villaggi e case isolate tutto intorno, accompagnati dai responsabili del Centro "Emmaus" che conoscono bene le povertà della zona. Alcuni di questi giovani stanno anche aiutando nella costruzione della quarta casetta che, assieme alle altre tre già ultimate, ospiterà tanti bambini e ragazzi che, abitando in località isolate di montagna, a causa della neve, non potrebbero frequentare la scuola. Parliamo col Direttore, aiutati dalla giovane Lejla, ottima interprete, ci rifocilliamo un po' e poco dopo le ore 13 ci rechiamo nel vicino enorme cimitero dove sono sepolte le vittime dell'orribile genocidio perpetrato dalle truppe serbe di

Mladic l'11 e 12 luglio 1995. Il giovane custode, che 18 anni fa era un ragazzo, uno dei pochi sopravvissuti al massacro, sta raccontando quanto avvenuto ad un gruppo di giovani. Dopo un po' noi ci appartiamo e, guidati da Don Mattia, preghiamo perché mai più accadano simili carneficine. Pochi giorni fa, l'11 luglio, si è proceduto alla sepoltura di altre 409 vittime del genocidio, alle quali è stato possibile dare un nome attraverso lo studio del DNA. Ci dicono che continueranno queste pietose e difficili ricerche nelle varie fosse comuni ancora per quest'anno e che pertanto l'anno venturo saranno gli ultimi funerali. Poi andiamo in uno degli enormi capannoni, che erano grandi fabbriche e che i soldati olandesi dell'ONU, mandati a proteggere la popolazione locale, avevano trasformato come loro caserma, dove è stato allestito un "memoriale". Abbiamo rivisto il terribile, storico filmato che rievoca quanto accaduto. Col cuore gonfio e gli occhi arrossati, lasciamo questo sacrario alle 14,40. Attraversiamo gran parte della Bosnia e dopo una galoppata di oltre 6 ore arriviamo a Medjugorje per concederci un meritato riposo.

Cosa hanno fatto gli altri amici del convoglio? I 13 furgoni dell'Associazione "A Braccia Aperte con Maria", partiti presto da Medjugorje, hanno portato aiuti in tante località del centro Bosnia e a Sarajevo. In dettaglio: alle Suore di Gromiljak, anche per il Pensionato anziani di Vitez e per l'Orfanatrofio di Casa Egitto a Sarajevo; ai tre grossi Ospedali psichiatrici di Fojnica/Drin, di Bakovici e di Pazaric; a Sarajevo per l'Associazione Sprofondo, i disabili di Mjedenica, il Pane di S. Antonio, alla Caritas diocesana nel quartiere di Stup e al Monastero delle Carmelitane; a Konjic presso la Caritas francescana. Un loro furgone è andato a Mostar assieme al furgone di Domenico di Novara per aiutare l'Orfanatrofio e le due Cucine popolari, di est e di ovest. Notizie più dettagliate pubblicherà Gianluca nel sito della sua Associazione.

* **Sabato 20.7.2013.** Alle 7,40 saliamo con calma e in preghiera la Collina delle apparizioni. Alle 11 partecipiamo alla S. Messa degli italiani in una chiesa gremitissima. Nel pomeriggio passiamo a salutare e lasciare le ultime cose a diverse comunità. Paolo è andato anche al Pensionato anziani di Ljubuski da Suor Paolina. Alle 17 ci ritroviamo al "Magnificat" per pregare e partecipare all'apparizione di Marija. Poi la S. Messa internazionale e la preghiera di guarigione all'altare esterno, dove alle 22 partecipiamo all'ora di adorazione eucaristica. Ottima giornata di ricarica spirituale!

* **Domenica 21.7.2013.** Don Mattia ci celebra la S. Messa nella Cappella dell'Adorazione alle 6,30 e poi, ancora quasi tutti assieme, iniziamo il lungo viaggio di rientro elevando preghiere e ringraziamenti a Dio e alla beata vergine Maria, Regina della pace, per il buon esito della spedizione e per aver avuto ancora una volta fiducia in noi che in realtà siamo solo una compagnia di pazzereilli. Ma non lo era anche S. Francesco? Siamo in buona compagnia.

PROSSIME PARTENZE: 30/7 (Festival giovani) – 12/8 - 11/9 (Festa della Croce) – 2/10 – 29/10 – 5/12 – 27/12

INCONTRI DI PREGHIERA

LECCO – Cappella ospedale – ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30. S. Rosario, S. Messa e Adorazione.

CASATENOVO – Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto -Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.PA. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010
00000821263